

Amministrazioni non trasparenti, Assotrasporti interviene

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">24</div><div id = "month">Marzo</div></div>

Un intero ufficio della Motorizzazione Civile sotto indagine per presunte irregolarità nell'ambito delle revisioni delle autobotti dedite al trasporto di merci pericolose: ennesimo caso di corruzione nelle pubbliche amministrazioni. Assotrasporti chiede trasparenza.



Un recente caso di cronaca torna a mettere sotto la luce dei riflettori il **malgoverno e le irregolarità** che le amministrazioni portano avanti da anni, causando disagi che ricadono sugli autotrasportatori.

È il Presidente dell'Associazione nazionale dei Responsabili tecnici e certificatori automotive, **Giuliano Latuga**

, a segnalare questo caso specifico, che "vanta" ben 44 episodi contestati dalla Procura della Repubblica di Treviso.

Le indagini fanno riferimento a **presunte irregolarità nell'ambito della certificazione "ADR"**, necessaria per il trasporto su strada di merci considerate pericolose. Sotto accusa ci sarebbero diverse revisioni effettuate sui mezzi le cui pratiche sarebbero state "promosse" senza avere i

requisiti necessari.

Questa vicenda, che pare non essere la prima e nemmeno l'ultima, apre diversi interrogativi sulla modalità di sovrintendere le attività di collaudo e revisione dei veicoli circolanti. Una circostanza che appare ben più grave se si considera che sono coinvolti veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose.

“Invito Assotrasporti e tutte le associazioni di categoria - sono le parole di Latuga, che da anni collabora con Assotrasporti - a chiedere con urgenza un **incontro con il Ministero per affrontare in modo radicale questa problematica**, una corruzione dilagante nelle amministrazioni pubbliche dovuto al monopolio su compiti di collaudo, revisione, vigilanza e controllo”.

“Quando il controllo generale è sempre sotto lo stesso cappello (in questo caso la Motorizzazione), vuol dire che **chi è chiamato a prendere decisioni in merito è il più colpevole di tutti** - continua - Il Ministero avrebbe l'obbligo di convocare i dirigenti della Direzione e metterli sotto pressione con l'apertura di un tavolo tecnico in cui convocare tutte le parti e le voci coinvolte nella questione”.

Una proposta decisamente ragionevole, che da tempo Assotrasporti porta avanti con altre associazioni **chiedendo trasparenza alla pubblica amministrazione (in primis dall'Albo dell'autotrasporto, latitante dall'elezione del nuovo organismo)** e tavoli tecnici sopra le parti, costituiti da esperti e, perché no, insieme agli autotrasportatori.

Oltre ad essere in ballo la sicurezza stradale e quindi tante vite, sono in ballo le sorti di un **setto re guidato alla cieca dall'amministrazione pubblica.**

(Fonte: [Assotrasporti](#))

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

Amministrazioni non trasparenti, Assotrasporti interviene

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">24</div><div id = "month">Marzo</div></div>

